

## Integrazione al PTOF 2022-2025

Si elencano di seguito numero 3 integrazioni al PTOF 2022-2023 in seguito alle delibere del Collegio Docenti Unitario dell'I.C. "Luigi Lanzi" convocato il giorno 17 maggio 2023.

### **1) Adesione al Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno – Missione 4 – Componente 2.1 – del PNRR – Codice Progetto 4C1/2.1-2022-941-P-3547**

#### **Premessa**

"Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni: · la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento; · la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs); · la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0". Il documento deve essere considerato non in modo statico, ma in chiave di "work in progress", in quanto il suo aggiornamento seguirà tutto l'iter attuativo della linea di investimento e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuole."

"Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento."

"Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche. L'UNESCO3 ha dedicato una specifica attenzione al concetto di "ambiente di apprendimento intelligente" in un'accezione non solo fisica, ma anche virtuale."

"La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità

di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione."

"La scuola dovrà rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni." (tratto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0)

In linea con quanto previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA l'Istituto Comprensivo "Luigi Lanzi"

aderisce

al Progetto " "Animatore digitale: formazione del personale interno – Missione 4 – Componente 2.1 – del PNRR, relativo a "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Codice Progetto 4C1/2.1-2022-941-P-3547:

- L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica della scuola organizzano un percorso formativo all'interno della scuola volto a favorire metodologie e tecniche d'insegnamento in linea con quanto stabilito nel PNRR "Scuola Futura 4.0.

Il corso di formazione sarà così organizzato:

Docenti Scuola Primaria	14 – 15 – 16 giugno da remoto
Docenti Scuola dell'Infanzia	7 – 14 – 20 giugno da remoto
Personale amministrativo e DSGA	1° giugno in presenza
Collaboratori scolastici	31 maggio in presenza

**2) Adesione al Progetto "I Longobardi in viaggio verso nuovi scenari" in collaborazione con l'associazione "L'Associazione Italia Langobardorum".**

L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in attività didattico-formative e visite guidate alla scoperta della civiltà longobarda e delle straordinarie architetture del sito seriale UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)". L'iniziativa, promossa dall'Associazione *Italia Langobardorum*, ente incaricato della gestione del sito seriale longobardo, ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti delle scuole italiane nella conoscenza del patrimonio culturale dei Longobardi – popolazione di ceppo germanico stanziatasi in Italia nella seconda metà del VI secolo, che visse da protagonista la transizione dal mondo antico alla civiltà del Medioevo, coniugando in una efficace e originale sintesi l'eredità romano classica con l'apporto culturale germanico – ed in particolare incentivare la scoperta delle straordinarie architetture che fanno parte del sito seriale UNESCO dei "Longobardi in Italia".

Il progetto prevede una visita didattica per gli alunni del plesso "S. Claudio" presso il Museo Nazionale del Ducato di Spoleto con l'osservazione dei corredi di epoca longobarda. Sfruttando le

moderne tecnologie di un tavolo multimediale interattivo, i ragazzi possono intervengono attivamente ed apprenderanno, divertendosi, la storia del popolo longobardo. L'attività include la visita guidata ai due siti UNESCO di epoca longobarda presenti in Umbria: la Basilica di San Salvatore di Spoleto ed il Tempio di Campello sul Clitunno.

### 3) Criteri di precedenza per l'accettazione delle domande di iscrizione

#### Premessa

La C.M. n. 101 del 30 dicembre 2010 al capoverso "Accoglimento delle domande" dispone:

"... Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza, le scuole procedono alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del consiglio di circolo / istituto, da rendere pubblica prima dell'inizio delle iscrizioni, con affissione all'albo e, ove possibile, con la pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica..."

Il DPR 20 marzo 2009 n. 81, agli articoli 9, 10 e 11 stabilisce che le sezioni e le classi prime sono costituite, di norma da:

- Infanzia 18-26 alunni elevabile a 29
- primaria 15-26 alunni elevabile a 27

Il numero degli alunni per ciascuna classe/sezione dipende inoltre dalla capienza dei locali. Infatti il D.M. del 18/12/1975 individua come standard minimo di superficie 1,80 mq/alunno per le classi/sezioni della scuola dell'Infanzia e della Primaria.

Per questi motivi il Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 maggio 2023 ha deliberato i seguenti criteri di precedenza per l'accettazione delle domande di iscrizione.

Il numero degli alunni che potrà essere accolto in ciascun plesso/sede dipenderà dalle dimensioni effettive delle classi/sezioni disponibili, in accordo con le disposizioni del D.M. del 18/12/1975 e potrà essere inferiore rispetto ai valori massimi previsti dal DPR 20 marzo 2009 n. 81.

**Nel caso in cui le domande d'iscrizione siano superiori alla capienza dei singoli plessi/sedi dell'Istituto verranno in via prioritaria accettate le richieste di coloro che hanno:**

- un fratello frequentante l'Istituto;
- residenza nel Comune di Corridonia.

I criteri sopra elencati sono disposti in ordine gerarchico, a parità di requisiti si procederà al sorteggio.